

*Petar Vukotić.*

È padre della principessa *Milena*. Viene chiamato il *vincitore di Duga*, ove spiegò molta bravura e intrepidezza. Si distinse specialmente nelle guerre guerreggiate nell'Ercegovina (1876-1877) pel suo eroismo, e per la sua valentia nel capitanare l'armata montenerina del Nord.

Egli è degno figlio della *culla d'eroi, Čevo famosa*, ove passa i suoi giorni lungi da Cetinje, dagl'intrighi della Corte, e dall'influenza degli ambasciatori esteri. Questa sola circostanza lo può sufficientemente caratterizzare. Esso è la più amata e stimata persona del principato dopo il Principe.

Si meritò il titolo di *Ulisse* dell'esercito Montenerino.

Ultimamente ha condotta una deputazione di Cavalieri di San Giorgio, ordine russo dei Montenerini, che depose una ghirlanda sulla tomba di Alessandro II.

Le più importanti missioni presso le corti estere, specialmente presso quelle di Pietroburgo e Belgrado, vengono sempre a lui affidate. Il suo parlare è laconico.

Ci si dice che un pittore, nell'ammirarlo, non poteva sollevare altrove gli occhi.

Però, dopo l'ultime guerre, le atletiche sue forme veggonsi alterate. È più grasso, e la canizie comincia ad accrescere la maestà, che spira dal suo volto.

## Usi e costumi.

La vendetta è la passione più caratteristica degli slavi, ed in ispecie degli slavi meridionali non civilizzati; ed essi la nobilitano fino ad elevarla alle proporzioni della dignità.

Istantanea nel suo concepimento, è tremenda ne' modi e nelle conseguenze e perpetua nei ricordi dei superstiti, ove non venga infrenata da atti espiatori.

Paga il prezzo del sangue non solo chi commette un omicidio, ma eziandio l'intero villaggio, in cui si è sparso il sangue.

Varia è la materia de' giudizi di sangue, essendo varie le specie d'onde traggono origine, che si aggirano sopra un omicidio, uccisione, lesioni corporali, violenze, furti, schiaffi, calci, oltraggi all'onore, e simiglianti.

Ordinariamente nei reati di sangue, si ha una giustizia rudimentale: lavarsi il sangue col sangue, a meno che non si voglia comporre l'omicidio.